

PIETRO ED EDOARDO BOGGIA

Da Sant'Antonio al New Jersey

VITAL STATISTICS,
Health Department of the City of New York.

RETURN OF A MARRIAGE.

1. Full Name of GROOM, *Peter Boggia*
2. Place of Residence, *322 West 28th St*
3. Age next Birthday, *28* years,
4. _____
5. Occupation, *book*
6. Place of Birth, *Switzerland*
7. Father's Name, *Joseph Boggia*
8. Mother's Maiden Name, *Antonia Jorio*
9. No. of Groom's Marriage, *First Second*
10. Full Name of BRIDE, *Maria Duchini*
Maiden Name, if a Widow, _____
11. Place of Residence, *322 West 28th St*
12. Age next Birthday, *24* years,
13. _____
14. Place of Birth, *Switzerland*
15. Father's Name, *Joseph Duchini*
16. Mother's Maiden Name, *Giovanna Tave*
17. No. of Bride's Marriage, *First*

N. B.—At Nos. 4 and 13 state if Colored: If of other races, specify what. At Nos. 9 and 17 state whether 1st, 2d, 3d, &c., Marriage of each. The signatures below of Bride and Groom should be written out in full for the "given" and family names.

New York, *Nov 24* 188 *5*

We, the Groom and Bride named in the above Certificate, hereby Certify that the information given is correct, to the best of our knowledge and belief.

Peter Boggia (Groom.)
Duchini Maria (Bride.)

Signed in presence of *Edward Grellig*
and *Pauline S...*



2



3

DI **DIEGO SANTINI**

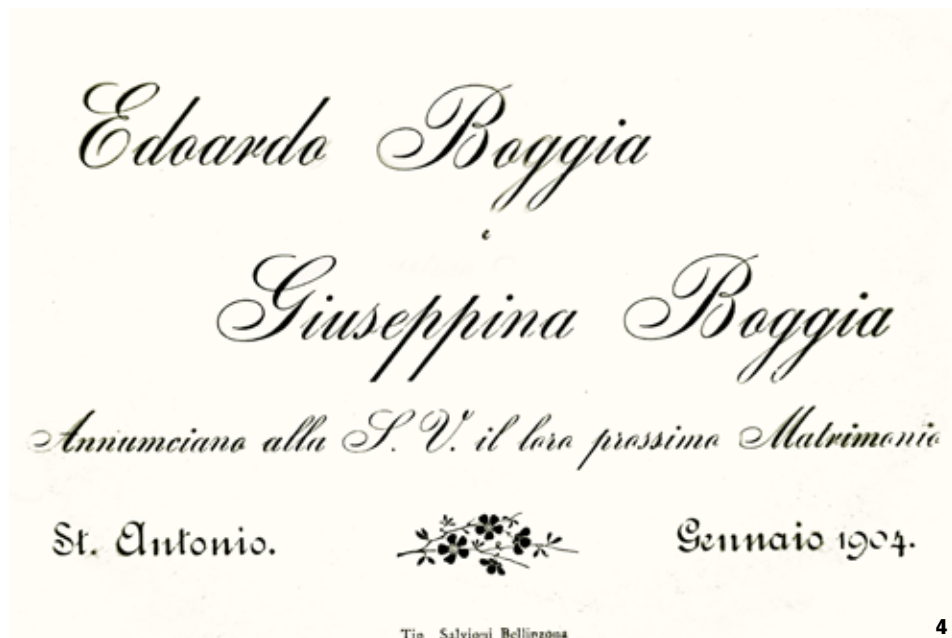
► Pietro Antonio Boggia nacque il 25 agosto 1856 a Sant'Antonio, figlio di Giacomo e Antonia Jorio, secondo di quattro fratelli. Il 5 febbraio 1879 sposò Caterina Boggia, nata il 20 dicembre 1855 da Giuseppe e Marianna Bassetti. Il 7 aprile 1879 Caterina diede alla luce Edoardo. Morì il 29 febbraio 1880, quando suo figlio aveva poco più di dieci mesi. Per far fronte alle difficoltà economiche, Pietro fu costretto

a emigrare, lasciando Edoardo alle cure dei nonni. Sbarcato a Ellis Island nel 1881, trovò lavoro come cuoco a New York City in due alberghi rinomati: il Waldorf-Astoria e il Delmonico's.

Il 4 novembre 1885 sposò Maria Giuseppa Duchini, nata a Giubiasco il 27 settembre 1861, figlia di Giuseppe e Giovanna Taddei. I due ebbero quattro figli, tre dei quali deceduti in tenera età: Peter (1886-1887), William (1887-1970)¹, Alfred (1890, morto prima del 1900) e Adeline

(1891-1894). I primi due nacquero a New York City, gli ultimi due a Manhattan. In seguito la famiglia si spostò a Carlstadt, nel New Jersey.

Il 7 gennaio 1898 Edoardo sbarcò a Ellis Island e si ricongiunse col padre Pietro a Carlstadt. Qualche anno dopo tornò a Sant'Antonio per sposare Giuseppina Boggia, nata il 25 maggio 1882 da Giuseppe e Giovanna Sarina. Dopo il matrimonio, avvenuto il 9 gennaio 1904, Edoardo tornò a New York. L'11 aprile



- 1** Registrazione matrimoniale di Pietro Boggia e Maria Duchini (4 novembre 1885).
- 2** Maria Duchini, moglie di Pietro Boggia.
- 3** Edoardo Boggia.
- 4** L'annuncio del matrimonio fra Edoardo e Giuseppina Boggia.
- 5** William Boggia con la moglie Edna May Lewis.

Note

1. Patricia Boggia, nipote di William, vive tuttora nel New Jersey. Il nonno le raccontò di essere rientrato in Svizzera con i genitori per un certo periodo durante il quale imparò il francese. Il periodo in questione dovrebbe situarsi fra il marzo del 1894, data del decesso di Adeline, e la fine del 1897.
2. Maria, seconda moglie di Pietro, decedette il 26 dicembre 1929.

1905, a Carlstadt, morì suo padre Pietro². Nella seconda metà del 1907 Edoardo era di nuovo in Ticino. Qui, nell'agosto del 1908, nacque la sua primogenita Irma. Ripartito per gli Stati Uniti, sbarcò a Ellis Island nell'aprile del 1910. Nei registri è indicato come cittadino americano, segno che durante il suo primo soggiorno aveva ottenuto la cittadinanza. Nel novembre del 1910, mentre si trovava a New York, nacque a Sant'Antonio il secondogenito Cesare. Tornato in Ticino nella seconda metà del 1911, Edoardo vi rimase almeno fino all'inizio del 1914. Ebbe altri tre figli: Giuseppe (1912), Silvio (1914) e Lina (1921). Morì il 7 agosto 1923 a Sant'Antonio, schiacciato – almeno così si dice – dall'albero che stava tagliando. La moglie Giuseppina decedette il 27 ottobre 1934 all'ospedale di Bellinzona.



Morisoli